

AM

MOTORI
E STILI DI VITA

AUTOMESE
OTTOBRE 2015

Sabato 3 Ottobre in abbinamento obbligatorio con

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Euro 1,80

(quotidiano € 1,30 + AM € 0,50).

Da domenica 4 Ottobre solo AM € 1,00

IL
MAGAZINE
DEL TUO
QUOTIDIANO

"MI TENGO
IN FORMA
CON LA BICI
E GIOCANDO
A PADDLE
CON GLI AMICI
BOLOGNESI"



ROBERTO MANCINI

PNEUMATICI INVERNALI
TUTTI I MODELLI
PER SCEGLIERE BENE

INCHIESTA ASSICURAZIONI
A CONFRONTO LE MIGLIORI
POLIZZE PER RISPARMIARE

SPECIALE BICICLETTE
CORSA, ELETTRICHE,
MTB E ACCESSORI

NOVITÀ 2016

CROSSOVER E SUV

SONO LORO LE REGINE DEL MERCATO,
ECCO I MODELLI PIÙ ATTESI DA ACQUISTARE



CITY CHIC

La Citroën C1 nella
nuova colorazione
Blue Lagoon.

X-FACTOR ITALIA

VI SVELIAMO I RETROSCENA
DELLA TRASMISSIONE



VESTIRE IL TEMPO LIBERO
LA MODA AUTUNNALE, CALDA
E FACILMENTE ABBINABILE

PROVATE PER VOI

- CITROËN C1
- RENAULT KADJAR
- MAZDA CX-3
- JAGUAR XF
- HONDA JAZZ
- MERCEDES GLE
- VW TOURAN
- BMW 216 G.TOURER
- RANGE ROVER H
- CITROËN CACTUS
- HONDA RC 213V-S
- H.D. FORTY EIGHT



La macchina del

Dall'imponente raccolta torinese ai luoghi di culto del Cavallino Rampante, viaggio attraverso la storia delle due e quattro ruote. Passando per il rinato tempio Alfa Romeo, i classici Guzzi e Ducati e un'insolita collezione di pompe di benzina

di CRISTINA GRINER



tempo

LA CASA DEL BISCIONE

Il Museo Storico dell'Alfa Romeo ad Arese, riaperto a inizio estate dopo un completo restyling, ospita una settantina di modelli della collezione costituita a partire dagli Anni '60.



1600 Junior Z 1972



Più che esporre semplicemente le sue auto, il museo racconta la leggenda dell'automobile, in un intreccio tra realtà e finzione

Chi ha detto che i musei dedicati ai motori sono "roba" da addetti ai lavori, super appassionati, per non dire fanatici? Niente di più falso. Perché la storia dell'auto, come quella della motocicletta, è prima di tutto storia del nostro tempo, di uomini, idee, sogni, desideri, mode e cambiamenti. Visitare un luogo che la racconta è un'esperienza avvincente ed emozionante per tutti, anche per i più piccoli, un'occasione di scoperta, ma anche di gioco e divertimento. Da programmare in un goloso weekend d'autunno.

PIEMONTE

Torino, una storia italiana

Nato negli anni Trenta, ristrutturato e ampliato nel 2011 con un progetto avveniristico dell'archistar Cino Zucchi, il **Museo Nazionale dell'Automobile** ci accompagna in un affascinante viaggio attraverso la storia culturale e sociale del nostro Paese e non solo. Nei suoi oltre 11 mila metri quadri di spazi

espositivi, allestiti dallo scenografo François Confino, si possono ammirare ben 200 auto di 85 diverse marche, raccolte in 30 sezioni tematiche. Modelli prestigiosi, tra cui l'Itala del 1909 Palombella della regina Margherita, l'Isorta Fraschini di Rodolfo Valentino e la Cisitalia 202 del 1948, esposta al MOMA di New York come una delle sei più belle vetture del mondo. Ma anche auto popolari, specchio di un'epoca, come la 500, il Maggiolino, la Bianchina o la Trabant 601, simbolo di Berlino Est. Sempre nel capoluogo piemontese, in una bella palazzina liberty ampliamento delle antiche officine di corso Dante, il **Centro Storico Fiat** custodisce una collezione di automobili, modellini e manifesti pubblicitari che racconta l'intera storia della casa torinese. Dalla prima vettura, la 3½ Hp, alla famosa Mefistofele, che nel 1924 batté il record mondiale di velocità, ma anche mezzi da lavoro, ferroviari e militari, motori per navi, biciclette, frigoriferi e lavatrici targati Fiat. Nello stesso edificio è ospitato anche l'archivio aziendale, con i disegni tecnici e una biblioteca di migliaia di volumi e riviste di automobilismo e storia industriale, immagini e filmati storici.



CAPITALE DELL'AUTO Tra i gioielli esposti al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, la Cisitalia 202 coupé del 1948, a sinistra. Nella sezione Formula, pagina a sinistra, "sfrecciano" le più belle auto da corsa, dalla Fiat F2 del 1907 alle Ferrari F1. Dopo la visita, sosta golosa alla storica pasticceria Stratta, in piazza San Carlo, sotto.



FIAT STORY Il Centro Storico Fiat ospita una fedele riproduzione dell'ufficio di Dante Giacosa, sotto, con i modellini di auto dell'epoca e vetture che hanno fatto la storia, non solo della casa torinese, come la 500 Topolino, in basso.



AGLI ALBORI DELLA VELOCITÀ Nella collezione Fiat, che ne documenta la produzione dalle origini, non poteva mancare la Mefistofele, sopra, che nel 1924 batté il record del mondo di velocità. Il Centro ospita l'archivio aziendale, con i disegni originali.

LOMBARDIA

I musei del biscione e dell'aquila

Ha riaperto al pubblico a inizio estate, in occasione dei 105° compleanno e del rilancio dell'azienda di Arese, il **Museo storico Alfa Romeo**. Elemento chiave dell'intervento di riqualificazione firmato dall'architetto Benedetto Camerana è una struttura rossa, ben visibile dall'autostrada, che attraversa l'intero complesso e si inserisce nell'architettura anni '70 del Centro direzionale. I tre piani del museo sono dedicati ciascuno a un tema caratterizzante Alfa Romeo: continuità industriale (Timeline), stile e design (Bellezza), tecnologia e leggerezza (Velocità), in un percorso che comprende i 69 modelli che hanno segnato l'evoluzione del marchio. Si va dalla prima 24 HP alle leggendarie vincitrici delle Mille Miglia con Tazio Nuvolari, dalla Alfetta 159, campione del Mondo di Formula 1 con Juan Manuel Fangio, all'iconica Giulietta degli Anni '50. A pochi chilometri di distanza, altra interessante riapertura per gli appassionati del mondo dei motori. Si tratta del **Museo Fisogni** di Tradate, in provincia di Varese, un tuffo nella storia delle stazioni di servizio, dal 1892 al 1990, con oltre cinquemila pezzi provenienti da tutto il mondo. Oltre

I musei dei motori narrano di leggende nate grazie al lavoro di migliaia di uomini: dagli operai ai meccanici, dai disegnatori ai collaudatori, dagli ingegneri agli impiegati

alle pompe di benzina, tra cui alcuni distributori su ruote dei primi del Novecento, ci sono targhe, compressori, oliatori, grafiche pubblicitarie e gadget. Una collezione inserita nel network "Triennale Design Museum", i cui pezzi, raccolti in quasi quarant'anni da Guido Fisogni, sono stati impegnati da produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie. Aperto fino al 31 ottobre e di nuovo dalla primavera prossima.

Spostandosi sul vicino lago di Como, ramo lecchese, il **Museo Moto Guzzi** di Mandello del Lario si trova proprio nel cuore della storica fabbrica che ha visto nascere il mito dell'aquila e raccoglie oltre 150 esemplari. Pezzi unici, come la prima motocicletta costruita da Carlo Guzzi nel 1919 o la Otto Cilindri 500 del 1957, ma anche un'ottantina di moto di serie che offrono uno spaccato dell'evoluzione del nostro Paese: dalla Norge del 1928, la prima gran turismo, alle serie Sport e GT degli Anni '30, dall'Airone, la più diffusa nell'Italia del dopoguerra, al Falcone, mito degli Anni '50. Moto popolari, come il Guzzino e il Galletto, e moto sportive, come la V7 Sport di fine Anni '60. Un percorso a sé è dedicato alle moto da corsa, tra cui la Guzzi 4V del 1924 che conquistò il primo titolo europeo sul circuito di Monza.



EMILIA ROMAGNA

Nella motor valley italiana

Autentico luogo di culto per gli amanti del Cavallino Rampante, il **Museo Ferrari** di Maranello è visitato ogni anno da decine di migliaia di appassionati provenienti da tutto il mondo. Un'esposizione che cambia e si rinnova, grazie all'alternarsi di mostre a tema (è in corso, "Ferrari: genio e segreti") con modelli provenienti per lo più da collezioni private. Ampio spazio è dedicato alla Formula Uno: oltre alle monoposto Campioni del Mondo dal 1999 al 2008 si possono ammirare anche i motori 8



ROSSO ALFA Il colore filo conduttore del nuovo Museo di Arese: dal restyling della sede, sopra, alle vetture esposte nelle sezioni Bellezza, sotto la famosa Disco Volante, e Velocità, a sinistra.



QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO

Nella storica sede Guzzi di Mandello, il Museo, a sinistra, espone oltre 150 esemplari, dalla prima moto costruita nel 1919 ai modelli più recenti. Moto di serie, ma anche da corsa, come la V7 record, sotto, che nel 1969 ha stabilito 19 primati di velocità. A pochi chilometri, l'incantevole cittadina di Varenna, sotto a sinistra.

COLLEZIONE PRIVATA

Sono più di cinquemila, tra distributori di benzina e cimeli legati alle stazioni di servizio, i pezzi raccolti dall'imprenditore varesotto Guido Fisogni ed esposti nella villa di famiglia di Tradate.





I filmati avvolgono i visitatori, che diventano essi stessi attori di storie che sembrano portarli in una macchina del tempo

e 10 cilindri e i caschi originali di Villeneuve, Berger, Mansell e Prost. E per immergersi completamente nel mondo delle corse, simulatori di guida semiprofessionali, una sound box dove ascoltare i suoni dei motori e una fedele ricostruzione del box Ferrari dove ci si può cimentare con un vero cambio di gomme. A soli venti chilometri, nella città di Modena, il **Museo Enzo Ferrari**, è dedicato al fondatore del marchio. La casa natale, con l'abitazione e l'officina, è oggi integrata da un secondo edificio dal design futuristico che ripropone il cofano di una Ferrari in alluminio giallo, colore che fa da sfondo al Cavallino. Un allestimento multimediale di grande effetto narra i 90 anni di vita di Enzo Ferrari, mentre le vetture si alternano nelle mostre temporanee che mirano a valorizzare la "terra dei motori" (fino a febbraio è di scena l'omaggio a Luciano Pavarotti, con immagini, musiche ed elementi delle scenografie utilizzate dal tenore). Nello spazio dell'officina è stato invece realizzato il Museo dei Motori, esposti insieme alle vetture che li hanno impiegati, dalla monoposto iridata di Ascari alla Sport 750 Monza, dalla F1 Turbo di Villeneuve alla F60.

Oltre mezzo secolo di competizioni sportive in mostra anche al **Museo Ducati** di Borgo Panigale, all'interno dello stabilimento fondato nel 1926 dai fratelli Ducati. Un percorso che si sviluppa attorno a un grande casco rosso, posizionato al centro dell'area espositiva, a cui fanno da corona su una pista illuminata 46 mitiche moto da corsa, dagli anni '50 a oggi. Ai lati della pista si aprono sette stanze tematiche multimediali, che ricostruiscono la storia della Ducati a 360 gradi: dal Cucciolo alla Pantah, dalla Superbike alla Desmosedici. Il Museo Ducati si può visitare anche virtualmente su Google Maps (<http://goo.gl/maps/jAHcL>). **AM**



UNA QUESTIONE

DI CAVALLI Due i musei Ferrari: a Maranello, sopra la sala della Formula1, e Modena, a destra, nella casa di Enzo Ferrari, in alto, con mostre temporanee tematiche. Mezzo secolo di competizioni su due ruote nel Museo Ducati di Borgo Panigale, sotto.

